



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 122

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Bilancio - finanza - controllo di gestione

Determina registrata in data 03/10/2016

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016 PERSONALE DIPENDENTE DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Attesa la propria competenza ai sensi:

del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C n. 98 del 13.07.2015, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;

del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

Preso atto dei decreti sindacali n. 4 del 4/06/2014, n. 30 del 30/12/2014, n.31 del 31/12/2014 con i quali sono stati conferiti ai Dirigenti gli incarichi di direzione dei Servizi;

Vista altresì la deliberazione G.C. n. 167 del 22.12.2014 riguardante l'assetto organizzativo dell'Ente;

Preso atto dello statuto comunale e dei regolamenti locali applicabili;

Viste:

· la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25/05/2016, esecutiva, relativa a: "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs.118/2011 e DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018";

· la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 04.07.2016 relativa a: "Assegnazione risorse 2016 2017 2018 - approvazione PEG e Piano integrato degli obiettivi" e successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;

· il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

· il vigente regolamento di contabilità;

· il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;

· il C.C.D.I. attualmente in vigore;

Premesso che:

- Il Comune di Pietra Ligure ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Patto di Stabilità” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Considerato che:

- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del dirigente;
- l'art. 26 del CCNL del personale dirigente del comparto Regione ed autonomie locali del 23.12.1999 e s.m.i. (Area II) che prevede la disciplina delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo dei dipendenti dell'Ente per l'anno 2016;

Richiamati i seguenti CCNL del personale dirigente del comparto Regione ed autonomie locali:

- CCNL sottoscritto il 23/12/1999: parte normativa 1998/2001 e biennio economico 1998/1999;
- CCNL sottoscritto il 12/02/2002: biennio economico 2000/2001;
- CCNL sottoscritto il 22/06/2006: parte normativa 2002/2005 e biennio economico 2002/2003;
- CCNL sottoscritto il 14/05/2007: biennio economico 2004/2005;
- CCNL sottoscritto il 22/02/2010: parte normativa 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
- CCNL sottoscritto il 03/08/2010: biennio economico 2008/2009;

Richiamata la determinazione n. 116 del 16.09.2016 avente ad oggetto “DETERMINAZIONE IN VIA RICOGNITORIA DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE COMUNALE DIRIGENTE PER GLI ANNI 2005 – 2014”

Richiamati il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, in particolare l'art. 9 comma 2 bis, e il D.P.R. del 4 settembre 2013 n. 122, che hanno previsto limitazioni in materia di spesa per il personale, disponendo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 nel quadriennio 2011/2014;

Richiamato il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, così come modificato dalla legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, in particolare il secondo periodo dell'art. 9 comma 2 bis, che dispone che “dall'anno 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo” ;

VISTO, inoltre, l'art. 1, comma 236, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che testualmente recita:

“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”;

DATO ATTO, pertanto, che i vincoli sulle risorse per il trattamento economico accessorio dal 1° gennaio 2016 hanno valenza temporale, in quanto si applicano nelle more dell'adozione dei decreti attuativi previsti dal sopra richiamato art. 1, comma 236, legge n. 208/2015;

Verificato che in questo Ente nel periodo 2011-2014, risultano cessazioni di personale nel periodo 2011-2014 e pertanto vi sono riduzioni che comportano una riduzione del fondo medesimo;

Atteso che non sono previste cessazioni nel corso dell'esercizio 2016;

Richiamato l'importo delle cessazioni del periodo 2011-2014 nel periodo 2011-2014, come da determina di n. 116 del 16.09.2016 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE IN VIA RICOGNITORIA DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE COMUNALE DIRIGENTE PER GLI ANNI 2005 - 2014" per € 20.118,99;

Dato atto che risultano economie dal fondo dell'anno 2015 per € 16.715,92 per effetto delle disposizioni contenute nell'art.28, comma 2, del CCNL dell'Area della dirigenza del 23.12.1999: "Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al rifinanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo."

Richiamati i CCNL dell'area della dirigenza che prevedono obbligatoriamente il riconoscimento dell'indennità di posizione e risultato ai dirigenti in servizio presso l'ente;

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2016;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di costituire il fondo risorse decentrate anno 2016, approvando l'allegato schema di costituzione;
2. di costituire il fondo complessivo per un importo pari ad € **117.286,72**, come da scheda allegata;
3. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati ed in corso di erogazione in corso d'anno per la retribuzione di posizione per un importo pari ad € **90.071,86**;
4. che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno al Dirigente, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
5. che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.
6. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
TASSARA MICHELE

**FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE DIRIGENTE
ANNO 2016**

Risorse per il finanziamento del fondo	
DESCRIZIONE	ANNO 2016
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.a: importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.1996 e del CCNL del 27.02.1997	
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.b: le somme derivanti dalla attuazione dell'art.43 della legge 449/1997 (Sponsorizzazioni)	
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.c: i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n.29/1993 certificato dal N.D.V.	
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.d: importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000	
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), ICI etc.	
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.f : le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.g: l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett. b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.19	
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.i: le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 (Omnicomprendività)	
CCNL 23/12/99 art.26 comma 2: integrazione sino ad un massimo dell'1,2% monte salari della dirigenza per l'anno 1997	
CCNL 23/12/99 art.26 comma 3: attivazione nuovi servizi con ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	100.399,21
CCNL 23/12/99 art.26 comma 3: attivazione nuovi servizi con ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	
CCNL 23/12/99 art.26 comma 4	
CCNL 23/12/99 art.26 comma 5: Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli i	
CCNL 22/02/06 art. 23 comma 1: Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002 , del corrispondente importo annuo complessivo.	1.040,00
CCNL 22/02/06 art. 23 comma 3: A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti	5.658,16
CCNL 14/05/07 art. 4, comma 1 Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte in data 1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: b) € 1144,00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.	3.432,00
CCNL 14/05/07 art. 4, comma 4 A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	1.202,42
CCNL 22/02/2010 art. 16 c.1 Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.	1.435,20
CCNL 22/02/2010 art. 16 c.4 con decorrenza dal 31.12.2007 nella misura dell'1,78 del monte salari relativo alla dirigenza dell'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento	3.879,31
CCNL 3.08.2010 Art. 5 C.1 1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale. 2. Gli enti, nei limiti delle risorse complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, a decorrere dall'1.1.2009, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1.	1.833,00
CCNL 3.08.2010 Art. 5 COMMA 4 Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	1.810,49
Decurtazione fondo	-20.118,99
FONDO AL NETTO DELLA DECURTAZIONE	100.570,80
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	16.715,92
TOTALE	117.286,72